

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 MARZO 2026 N. 14

ATTI ASSEMBLEARI

XII LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 10 MARZO 2026, N. 14**

PRESIEDE IL PRESIDENTE **GIANLUCA PASQUI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **MARCO AUSILI E MARTA RUGGERI**

Assistono il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi ed a seguire la Dirigente del Servizio affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari Elisa Moroni

Alle ore 11:05, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44 ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 17** ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente: “PNRR Missione 2 Componente 2 investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo)”

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Rossi, pone in votazione la mozione n. 17. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 17, nel testo che segue:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che

- il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7 dicembre 2023 n. 414 (Decreto CACER) e ss.m.i., in vigore dal 24 gennaio 2024, ha definito le modalità di incentivazione per sostenere l'energia elettrica prodotta da impianti da fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile nell'ambito del PNRR;
- la Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR mette a disposizione 2,2 miliardi di euro per la realizzazione di una potenza complessiva pari almeno a 1,73 GW. Il beneficio è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e inseriti in configurazioni di Comunità energetiche rinnovabili (CER) o di Gruppo di autoconsumatori e ubicati in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 MARZO 2026 N. 14

- con DM 127/2025 il limite comunale del numero di abitanti inferiore a 5.000 è stato esteso ai Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti;
- la misura prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto fino a un massimo del 40% delle spese ammissibili;

Visto che

- con il DM 59 del 28 febbraio 2025, è stato prorogato il termine ultimo per le richieste di accesso ai fondi PNRR al 30 novembre 2025. La proroga è stata motivata in quanto necessaria per consentire una maggiore partecipazione e l'esaurimento delle risorse disponibili;
- con comunicato stampa in data 21 novembre 2025 il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha annunciato che "Con riferimento alla misura dedicata alle comunità energetiche rinnovabili, la dotazione finanziaria, ad esito della riprogrammazione, risulta ora pari a 795,5 milioni di euro. Le richieste presentate e non ancora esitate saranno oggetto di istruttoria tecnica e amministrativa; solo all'esito positivo della procedura di valutazione e dell'ammissione a finanziamento sono stipulati gli atti d'obbligo con i beneficiari. La somma degli importi delle concessioni costituirà il target da conseguire entro il 30 giugno 2026 nell'ambito del PNRR. I progetti che risulteranno valutati positivamente all'esito dell'istruttoria, ma che non potranno essere ammessi a finanziamento per effetto del superamento della dotazione finanziaria aggiornata della misura, saranno comunque considerati idonei ai fini di eventuali scorrimenti anche in relazione a successive ed eventuali integrazioni finanziarie della misura rispetto alla dotazione oggi disponibile";

Tenuto conto che

- le risorse richieste al 25 novembre 2025 ammontano a 1.005,7 Mln € per una potenza degli impianti oggetto degli interventi per i quali è stato richiesto il contributo di 2.297,8 MW ;
- il taglio del 64% dei fondi del PNRR per le Comunità energetiche rinnovabili (CER), ridotti da 2,2 miliardi a 795,5 milioni, ha generato incertezza e sfiducia nel settore, con conseguenze negative per imprese e famiglie che avrebbero dovuto beneficiare del programma;
- la decisione di ridurre la dotazione a sportello ancora aperto rischia di rallentare il mercato, rendendo non più bancabili una parte significativa dei progetti. Senza il contributo PNRR, infatti, molte iniziative non hanno garanzie sufficienti per ottenere credito, poiché né il RID né la tariffa CER sono considerati flussi stabili dal sistema bancario;
- sono numerose e rilevanti le domande presentate da parte di famiglie, enti ed imprese del territorio regionale;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE:

ad intervenire presso il Governo affinché si attivi per assicurare la copertura finanziaria delle domande di contributo in conto capitale a valere sui PNRR, presentate entro la scadenza del 30 novembre 2025 ed oggetto di esito istruttorio positivo da parte del GSE".

IL PRESIDENTE

F.to Gianluca Pasqui

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Marco Ausili

F.to Marta Ruggeri